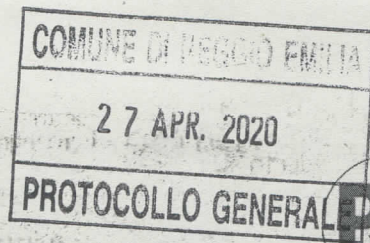


u. 77381

2 3



CONSIGLIO COMUNALE

## COMUNE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 21 Aprile 2020

*All'attenzione del Sindaco Luca Vecchi  
Alla Giunta del Comune di Reggio Emilia  
Al Presidente del Consiglio Comunale*

**Mozione : Disposizioni urgenti per regolarizzare lavoratori senza documenti aggravati da Emergenza Covid-19**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 1° dicembre 2018, n. 132, con cui è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione";

Premesso come con la suddetta Legge si sia arrivati ad una rimodulazione dei requisiti per il permesso di soggiorno, portando a un crollo della protezione per i richiedenti asilo che non ottengono né lo status di rifugiato, né la protezione sussidiaria, con dinieghi fino all'80% delle richieste effettuate;

Ricordato come:

- l'articolo 10, terzo comma, della Costituzione preveda che la persona straniera, alla quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, abbia diritto di asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla Legge;
- come le attuali politiche migratorie si basino sulla compressione del diritto di asilo e dell'utilizzo dei canali legali di ingresso nel Paese, nonché sulla condanna di fatto alla clandestinità di persone che avrebbero potuto completare un percorso di regolarizzazione;

Preso atto della impossibilità di procedere al rimpatrio delle persone senza titolo di permanenza sul nostro territorio, non solo da un punto di vista costituzionale o per una mancanza di accordi bilaterali, ma anche perché ai ritmi di rimpatrio attuali, secondo gli ultimi dati del Viminale, con una media di 6.200 rimpatri l'anno, laddove ci fossero accordi con i paesi di origine e nessuna violazione del dettato costituzionale, occorrerebbero circa 96 anni per far fronte alle attuali 600.000 presenze irregolari sul territorio nazionale;

Considerato altresì che numerosi cittadini stranieri sprovvisti di documenti di soggiorno per ovvi motivi, sono desiderosi di intraprendere percorsi di rientro volontario mediante una formazione con qualifica per il loro reinserimento nel tessuto sociale della loro nazione di origine vedi i Rimpatri Volontari Assistiti (RVA) ma sono impossibilitati ad aderire al suddetto progetto per le loro condizioni di irregolarità.

Ricordato come le persone irregolarmente presenti sul territorio lavorino comunque per sopravvivere, in condizioni spesso molto poco dignitose, e che con la loro regolarizzazione lo Stato italiano non solo andrebbe a recuperare alcuni miliardi di euro di contributi, ma aumenterebbe anche il numero dei contribuenti attivi in futuro;

Ascoltate le parole della Ministra dell'Agricoltura nell'aula del Senato, il 16 aprile 2020, in piena emergenza Covid19, che, riferendosi alle condizioni del lavoro in agricoltura, settore in cui mancherebbero 350mila lavoratori, ha parlato della regolarizzazione di 600.000 persone irregolari presenti sul territorio italiano (*"lotta al caporalato mediante la regolarizzazione e poi l'agevolazione dei rientri in Italia e proroghe dei permessi degli immigrati e facilitazione delle assunzioni di lavoratori al momento inoccupati"*);

Ricordato come alla Commissione Affari costituzionali della Camera sia affidato l'esame della proposta di legge d'iniziativa popolare della campagna "Ero Straniero" per la "Promozione del regolare soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa degli stranieri non comunitari", depositata nel 2017, che rappresenta un primo e timido approccio alla questione in oggetto;

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A rappresentare al Presidente del Consiglio dei Ministri, come pure al Governo italiano nella sua interezza, la preoccupazione della Città di Reggio Emilia nell'auspicio che sia quanto prima affrontata confacentemente la questione in oggetto;

A rappresentare ai Gruppi parlamentari e al Governo la necessità di una regolarizzazione che non sia una "operazione tampone" - con un permesso di soggiorno per calamità, della durata limitata ai 6 mesi, da sfruttare in questo periodo di emergenza - ma che sia data la possibilità ai cittadini stranieri presenti nel territorio nazionale in condizioni di irregolarità alla data del Dpcm 11 marzo 2020 di presentare domanda per ottenere un titolo di soggiorno temporaneo e rinnovabile per accesso al lavoro, di durata non inferiore ai 12 mesi dalla data del rilascio; sia data anche la possibilità di rilasciare un permesso per attesa occupazione e non solo per lavoro.

A rappresentare al Governo italiano l'auspicio che nella vicenda specifica sollevata dalla Ministra dell'Agricoltura, riguardo al settore agro-alimentare, il contratto di lavoro non sia basato su un pagamento di contributi forfettario da parte del datore di lavoro, ma che sia un regolare contratto di lavoro, e a chiedere altresì che vengano attuate politiche tese a sostenere il lavoro degli agricoltori italiani e stranieri, che attualmente si trovano spesso penalizzati tanto dalle condizioni dei mercati all'ingrosso quanto dal dover sostenere dei costi molto alti per competere con la grande distribuzione;

## AUSPICA

Che si affronti a livello nazionale, con un'azione legislativa adeguata, la più ampia questione della permanenza temporanea o definitiva degli stranieri sul territorio dello Stato, entrati a titolo diverso, superando le norme che si sono via via succedute negli anni, affrontando complessivamente e sistematicamente la materia;

### IMPEGNA INFINE IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad inoltrare il presente atto a:

- Presidente del Senato della Repubblica;
- Presidente della Camera dei Deputati;
- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministra del Lavoro e delle Politiche sociali;
- Ministra delle Politiche agricole, alimentari e forestali

I consiglieri comunali

Marwa Mahmoud (PD)

Palmina Perri (Reggio è)

Riccardo Ghidoni (PD)

Paolo Burani (Immagina Reggio)

Fabiana Montanari (PD)

Giacomo Benassi (Più Europa)

Claudia Aguzzoli (PD)

Dario De Lucia (PD)

Gianluca Cantergiani (PD)

Claudio Pedrazzoli (PD)

Paolo Genta (PD)

Paola Ferretti (PD)

Fausto Castagnetti (PD)